



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

**BANDO PER L'ATTUAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DI
CATEGORIE DI IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA IN DIFFICOLTA' A
CAUSA DELLA EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19**

Articolo 1

Obiettivo del Bando

Con il decreto-legge 22 marzo 2021, n.41 *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”*, per l'anno 2021 è stato assegnato alla Regione Emilia-Romagna un contributo di € 9.350.000,00 destinato al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da COVID-19.

L'art. 4-bis della L.R. n.2 del 6 aprile 2021, ha autorizzato la Regione, per l'anno 2021, a concedere contributi alle imprese che esercitano attività di ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto, di gelateria e pasticceria, di ristorazione su treni e navi e di fornitura di pasti preparati (catering per eventi), per € 4.000.000,00.

La Regione Emilia-Romagna ha identificato le categorie di imprese/soggetti economici beneficiari, sulla base delle disposizioni del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41 e della L.R. n.2 del 6 aprile 2021, nonché i parametri necessari alla determinazione del ristoro economico per le singole categorie, individuando specifiche Misure per ogni categoria e ha individuato l'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna (di seguito "Unioncamere Emilia-Romagna") quale soggetto gestore delle predette risorse ed attuatore delle Misure in argomento tramite Convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e smi e dell'art. 10 dell'Accordo di Programma Quadro 2021-2023 tra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna, approvata con DGR n. 351 del 19.04.2021, così come rettificata con DGR n. 627 del 3 maggio 2021.

Con il presente Bando si intende dare un ristoro parziale e una tantum alle categorie individuate dalla Regione Emilia-Romagna, che versano in situazione di difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria in atto e delle limitazioni all'attività derivanti dalle Misure di mitigazione del rischio Covid 19.

Il Bando è pubblicato e gestito da Unioncamere Emilia-Romagna.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente disponibili a livello regionale per finanziare le domande presentate ai sensi del presente Bando sono pari a euro 13.350.000,00 ripartite in 7 Misure, ciascuna rivolta a uno specifico ambito di attività.

Articolo 3

Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità

Art. 3.1 - Requisiti generali

Il presente Bando si rivolge ai soggetti economici aventi i seguenti **requisiti generali**:

- sede legale o unità locale in Emilia-Romagna iscritte al Registro delle Imprese della Camera di commercio competente e/o al Repertorio Economico Amministrativo (per le sole Misure, 6 e 7 artt. 3.8 e 3.9). Per la sola Misura 6 art. 3.8 il requisito è circoscritto all'avere sede legale in Emilia-Romagna,
- attivi alla data di presentazione della domanda,
- in situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare),
- il cui rappresentante legale e i cui soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non siano destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto,

- che non si trovassero, alla data del 31 dicembre 2019, in stato di difficoltà come definito dall'art. 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dall'art. 2, punto 14, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e dall'art. 3, punto 5, regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione,

ovvero, in deroga a tale previsione e in conformità con quanto previsto dall'art. 61, c. 1-bis, d.l. n. 34/2020, si tratti di microimprese e piccole imprese che alla data del 31 dicembre 2019, ai sensi della normativa sopra indicata, si trovassero in stato di difficoltà, purché al momento della concessione:

- (i) non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza e
- (ii) non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o, al momento della concessione, abbiano rimborsato il prestito o revocato la garanzia, oppure
- (iii) non abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione o, al momento della concessione dell'aiuto, non siano più soggette al piano di ristrutturazione.

Ad ogni soggetto economico interessato è consentito presentare una sola domanda a valere sul Bando.

Nel caso di presentazione di più domande da parte del medesimo soggetto economico, anche a valere su diverse Misure, sarà considerata esclusivamente la prima domanda ammissibile presentata in ordine cronologico e ogni ulteriore domanda sarà considerata inammissibile.

Art. 3.2 - Misure di intervento

Il Bando è articolato in **7 Misure distinte per categorie di attività**, per ognuna delle quali si individuano beneficiari e relativi requisiti specifici, risorse e modalità di determinazione del contributo:

Art. 3.3, Misura 1 – Ristori ai gestori di discoteche e sale da ballo

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- con **codice ATECO primario o prevalente 93.29.10 “Discoteche, sale da ballo, night-club e simili”** che esercitino l'attività di intrattenimento danzante in base a licenza ex art. 80 tulps;
- **iscritte** al Registro delle Imprese al 31/12/2020;
- che nell'anno 2020 abbiano subito **un calo di fatturato superiore al 20% rispetto all'anno 2019, ovvero, a prescindere dal fatturato**, che siano state **attivate nel periodo dal 1/01/2020 al 31/12/2020, ovvero che risultino attivate al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** e che abbiano subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020.

Le risorse complessivamente disponibili sulla Misura 1 ammontano a **euro 3.000.000,00**.

Il contributo verrà determinato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti nella Misura massima di euro **10.000,00**.

Al fine della determinazione dell'entità del contributo per ciascuna impresa si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili per il numero delle imprese ammesse. Nel caso in cui questo risultasse superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a euro 10.000,00.

Il contributo non può, inoltre, superare l'entità dell'effettivo calo di fatturato subito nel 2020 rispetto al 2019: le imprese devono indicare nella domanda di contributo, **pena la non ammissibilità della domanda**, l'entità del fatturato realizzato nel 2019 e quello realizzato nel 2020 e nel caso in cui il contributo assegnato risulti superiore al calo di fatturato subito, il contributo viene ridotto fino all'importo corrispondente al calo di fatturato stesso.

Art. 3.4, Misura 2 - Ristori alle imprese che esercitano l'attività di commercio su area pubblica nelle fiere e l'attività di ristorazione ambulante.

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- a) esercitanti attività di commercio ambulante nelle fiere:
 - con uno dei seguenti **codici ATECO primari o prevalenti**:

47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca
47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detersivi per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca

- **iscritte** al Registro Imprese al 31/12/2020;
- in possesso di almeno un titolo autorizzativo per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche e della relativa concessione di posteggio per la specifica fiera;
- che abbiano maturato nel corso dell'anno 2019, **presenze per un minimo di 50 giornate** in fiere così come definite **dall'art. 27, comma 1, lett. e), del d.lgs. n. 114/1998**, regolarmente istituite dalle amministrazioni comunali territorialmente competenti;
- che abbiano subito nel corso dell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 20%** rispetto all'anno 2019,

ovvero, fatti salvi i requisiti sopra elencati, nel caso risultino **attivate al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** che abbiano subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020.

- b) esercitanti attività di ristorazione e gelaterie ambulanti:**
- con uno dei seguenti **codici ATECO primari o prevalenti**:

56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante

- **iscritte** al Registro Imprese al 31/12/2020;
- **che nell'anno 2020 abbiano subito un calo di fatturato superiore al 20% rispetto all'anno 2019**
ovvero, a prescindere dal fatturato, che siano state **attivate nel periodo compreso dal 1/1/2020 al 31/12/2020;**
ovvero che risultino **attivate al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** e che abbiano subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020;

Le risorse complessivamente disponibili sulla Misura 2 ammontano a **euro 1.000.000,00**.

Il contributo verrà determinato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti nella Misura massima di euro **3.000,00**.

Al fine della determinazione dell'entità del contributo per ciascuna impresa si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili per il numero delle imprese ammesse. Nel caso in cui questo risultasse superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a euro 3.000,00.

L'entità del contributo sarà uguale per tutte le imprese richiedenti aventi diritto.

Art. 3.5, Misura 3 – Risorse alle imprese che esercitano attività di spettacolo viaggiante

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- con uno dei seguenti **codici ATECO primari o prevalenti**

93.21	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.9	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche

- **iscritte** al Registro Imprese al 31/12/2020;
- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 20% rispetto all'anno 2019**,
ovvero, a prescindere dal fatturato, che siano state **attivate nel periodo dal**

1/01/2020 al 31/12/2020

ovvero che risultino attivate al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019 e che abbiano subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020.

- in possesso del **titolo per l'esercizio dello spettacolo viaggiante ai sensi dell'art. 69 del TULPS**, Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, con attrazione/i prevista nella SEZIONE I, dell'“Elenco delle attività spettacolari, attrazioni e trattenimenti, di cui all'art. 4 della Legge 18/03/1969, n. 337 approvato con Decreto Interministeriale del 23/04/1969, e aggiornato con decreto interministeriale del 3 Agosto 2020 (G.U. n.248 del 7/10/2020);
- **che, in virtù del suddetto titolo, non gestiscano esclusivamente “PICCOLE ATTRAZIONI A FUNZIONAMENTO SEMPLICE”**, inserite anch'esse nella SEZIONE I dell'“Elenco delle attività spettacolari, attrazioni e trattenimenti, di cui all'art. 4 della Legge 18/03/1969, n. 337 approvato con Decreto Interministeriale del 23/04/1969, e aggiornato con decreto interministeriale del 3 Agosto 2020 (G.U. n. 248 del 7/10/2020);
- **che non presentino la richiesta di cui al presente Bando esclusivamente in virtù di titolo per l'esercizio di una delle seguenti attività specificatamente escluse dalla presente Misura di contributo:**
 - a) attività autorizzate per l'esercizio di: Parchi divertimento – Parchi tematici – Luna Park, comunque similamente denominati, organizzati con più attrazioni, di qualunque dimensione sia permanenti sia in forma temporanea e/o stagionale;
 - b) attività Circensi, comunque denominate, o autorizzate allo svolgimento di attività di spettacolo circense;
 - c) tutte le attività indicate alle Sezioni II, III, IV, V e VI dell'“Elenco delle attività spettacolari, attrazioni e trattenimenti”, di cui all'art. 4 della Legge 18/03/1969, n. 337, approvato con Decreto Interministeriale del 23/04/1969, e aggiornato con decreto interministeriale del 3 Agosto 2020 (G.U. n. 248 del 7/10/2020).

Le risorse complessivamente disponibili sulla Misura 3 ammontano a **euro 1.000.000,00**.

Il contributo verrà determinato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti nella Misura massima di euro **3.000,00**.

Al fine della determinazione dell'entità del contributo per ciascuna impresa si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili per il numero delle imprese ammesse. Nel caso in cui questo risultasse superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a euro 3.000,00.

L'entità del contributo sarà uguale per tutte le imprese richiedenti aventi diritto.

Art. 3.6, Misura 4 - Ristori alle imprese che esercitano l'attività di gelateria, pasticceria e altre attività da asporto e ristorazione

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- con uno dei seguenti **codice ATECO primari o prevalenti**:

56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.50	Ristorazione su treni e navi
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)

- **iscritte** al Registro Imprese in data antecedente all'1/11/2020;
- che abbiano subito **un calo di fatturato medio nel periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2020 superiore al 20% rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019 o, a prescindere dal calo di fatturato, che siano state attivate nel periodo compreso tra il 1/1/2020 all'1/11/2020.**

Le risorse complessivamente disponibili sulla Misura 4 ammontano **euro 4.000.000,00.**

Il contributo verrà determinato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti nella Misura massima di **euro 3.000,00.**

Al fine della determinazione dell'entità del contributo per ciascuna impresa si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili per il numero delle imprese ammesse. Nel caso in cui questo risultasse superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a euro 3.000,00.

L'entità del contributo sarà uguale per tutte le imprese richiedenti aventi diritto.

Art. 3.7, Misura 5 – Ristori ai gestori di palestre

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura le imprese in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- con uno dei seguenti **codici ATECO primari o prevalenti**:

93.13	Palestre
93.13.00	Gestione di palestre
93.12	Attività di club sportivi
93.12.00	Attività di club sportivi

- **iscritte** al Registro Imprese al 31/12/2020;
- che svolgano attività autonoma di palestra aperta al pubblico;
- che abbiano subito nell'anno 2020 **un calo di fatturato superiore al 20% rispetto all'anno 2019, ovvero, a prescindere dal fatturato, che siano state attivate nel periodo dal 1/01/2020 al 31/12/2020 ovvero che risultino attivate al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** e che abbiano subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020.

Le risorse complessivamente disponibili sulla Misura 5 ammontano a euro **2.000.000,00.**

Il contributo verrà determinato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti nella Misura massima di **euro 4.000,00**.

Al fine della determinazione dell'entità del contributo per ciascuna impresa si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili per il numero delle imprese ammesse. Nel caso in cui questo risultasse superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a euro 4.000,00.

L'entità del contributo sarà uguale per tutte le imprese richiedenti aventi diritto.

Art. 3.8, Misura 6 - Ristori alle imprese che operano nel settore cinematografico

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura i soggetti economici con sede legale in Emilia-Romagna in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- **iscritti** al Registro Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo al 31/12/2020;
- che non siano soggetti pubblici ovvero soggetti rientranti nel perimetro di partecipazione o controllo da parte di enti pubblici;
- che abbiano subito nell'anno 2020, rispetto all'anno 2019, **un calo superiore al 20% del valore dato dalla somma del fatturato** (fatture, corrispettivi, ecc.) **e di finanziamenti pubblici** di competenza dell'anno (sovvenzioni, contributi, incentivi, "ristori", ecc.),
ovvero che risultino **attivati al Registro Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** e che abbiano subito, rispetto al **valore dato dalla somma del fatturato** (fatture, corrispettivi, ecc.) **e di finanziamenti pubblici** di competenza dell'anno (sovvenzioni, contributi, incentivi, "ristori", ecc.) registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020.
- con uno dei seguenti codici di attività **primario o prevalente**

A) codice ATECO primario o prevalente:

59.14	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica

- che esercitino in Emilia-Romagna l'attività di programmazione cinematografica in sala in virtù di idoneo titolo autorizzativo. Per sala cinematografica si intende quanto disciplinato dalla Legge n. 220/2016, art.2, comma 1 lett. l) e m);

B) codice ATECO primario o prevalente:

59.13	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

- che esercitino attività di distribuzione di opere cinematografiche;
- che abbiano esercitato attività di distribuzione, con almeno un film lungometraggio,

proiettato o programmato, in sala dal 20 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020;

C) codice ATECO primario o prevalente:

59.11	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

- che abbiano come secondaria l'attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi (codice ATECO 59.13);
- che abbiano esercitato attività di distribuzione, con almeno un film lungometraggio, proiettato o programmato, in sala dal 20 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020;

D) codice ATECO primario o prevalente:

33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche
----------	--

- che siano imprese il cui fatturato dell'anno 2019 sia prevalentemente composto da beni e servizi a favore delle sale cinematografiche.

Le risorse complessivamente disponibili sulla Misura 6 ammontano a euro **1.000.000,00**.

Il contributo verrà determinato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti nella Misura massima di euro **4.000,00**.

Al fine della determinazione dell'entità del contributo per ciascuna impresa si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili per il numero delle imprese. Nel caso in cui questo risultasse superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a euro 4.000,00.

L'entità del contributo sarà uguale per tutte le imprese richiedenti aventi diritto.

Art. 3.9, Misura 7 – Ristori alle imprese culturali

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dalla presente Misura i soggetti economici in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli generali previsti all'art. 3.1:

- **iscritti** al Registro Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo al 31/12/2020;
- che non siano soggetti pubblici ovvero soggetti rientranti nel perimetro di partecipazione o controllo da parte di enti pubblici;
- che abbiano subito nell'anno 2020, rispetto all'anno 2019, **un calo superiore al 20% del valore dato dalla somma del fatturato** (fatture, corrispettivi, ecc.) **e di finanziamenti pubblici** di competenza dell'anno (sovvenzioni, contributi, incentivi, "ristori", ecc.),
ovvero che risultino **attivati al Registro Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** e che abbiano subito, rispetto al **valore dato dalla somma del fatturato** (fatture, corrispettivi, ecc.) e

di finanziamenti pubblici di competenza dell'anno (sovvenzioni, contributi, incentivi, "ristori", ecc.) registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020,

- con uno dei seguenti codici di attività **primario o prevalente**:

A) codici ATECO primari o prevalenti:

59.2	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.30	Studi di registrazione sonora

B) codici ATECO primari o prevalenti:

82.30	Organizzazione di convegni e fiere
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento
90.01	Rappresentazioni artistiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03	Creazioni artistiche e letterarie
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04	Gestione di strutture artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
94	Attività di organizzazioni associative
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
94.99.90	Attività di altre organizzazioni associative nca

- in possesso di **almeno uno dei seguenti requisiti da indicare nella domanda, pena la non ammissibilità**:

- a) che siano organismi che producono spettacoli dal vivo (musica, teatro, danza...) e che abbiano svolto, nell'anno solare 2019, un minimo di 10 rappresentazioni attestate da distinte di incasso e da reversali SIAE intestate al soggetto richiedente o da documentazione fiscalmente valida relativa all'avvenuta corresponsione del cachet;
- b) che siano gestori di una o più sale teatrali che esercitano attività di programmazione nell'ambito dello spettacolo dal vivo e che abbiano ospitato, nell'anno solare 2019, un minimo di 20 rappresentazioni attestate da distinte di incasso e da reversali SIAE intestate al soggetto richiedente e siano in regola con licenza di agibilità ex art. 80 del TULPS;
- c) che siano organizzatori di festival e/o rassegne e che abbiano annullato o realizzato anche parzialmente un festival e/o una rassegna giunto/a nel

- 2020 almeno alla terza edizione;
- d) che siano gestori di uno o più spazi adibiti alla musica dal vivo (c.d. “live club”), che dispongano di uno o più locali in regola con le normative di sicurezza vigenti e che abbiano organizzato e/o ospitato nel 2019 un minimo di 15 concerti, con documentazione fiscalmente valida che attesti il pagamento di cachet ad artisti;
 - e) che siano organizzatori di concerti e *live events* e che abbiano organizzato nel 2019 un minimo di 20 eventi/spettacoli supportati da regolare documentazione SIAE e /o fiscale;
 - f) che siano organismi che svolgono attività di *booking* e intermediazione di concerti e che abbiano svolto nel 2019 attività di compravendita di concerti di musica dal vivo e di prestazioni artistiche, attestata da documentazione fiscalmente valida intestata al soggetto richiedente, riferibile ad almeno 15 giornate di musica dal vivo effettuate;
 - g) che siano organismi che svolgono attività di management e consulenza di artisti e che abbiano realizzato nel 2019 un fatturato superiore ad euro 50.000,00;
 - h) che siano imprese di noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli (ad esempio impianti luce e strumenti di amplificazione sonora) e servizi ausiliari del settore dello spettacolo (inclusi l'allestimento di scenari e fondali, impianti di illuminazione e del suono) e che abbiano realizzato nel 2019 un fatturato superiore ad euro 50.000,00,
 - i) che siano state attivate nel corso dell'anno 2019 e che il possesso di almeno uno dei requisiti previsti ai precedenti alle lettere a), b), d), e), f), g), h) si intendono applicati pro quota per i mesi di effettiva attività.

C) codici ATECO primari o prevalenti:

85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale

- che abbiano svolto la propria ordinaria attività didattica nell'ambito dello spettacolo dal vivo (scuole di danza, musica, teatro) per l'anno scolastico 2019/2020 (in corso di regolare svolgimento alla data del 28 febbraio 2020).

Le risorse complessivamente disponibili sulla Misura 7 ammontano a euro **1.350.000,00**.

Il contributo verrà determinato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti nella Misura massima di **3.000,00**.

Al fine della determinazione dell'entità del contributo per ciascuna impresa si suddivideranno le risorse complessivamente disponibili per il numero delle imprese. Nel caso in cui questo risultasse superiore al contributo massimo previsto, verrà ridotto fino a euro 3.000,00.

L'entità del contributo sarà uguale per tutte le imprese richiedenti aventi diritto.

**Articolo 4
Distribuzione risorse ed economie**

1. I contributi saranno concessi nei limiti delle risorse disponibili a valere su ciascuna

delle Misure di cui all'articolo 3.

2. Per le Misure in cui sia raggiunto l'importo massimo concedibile, si procederà all'assegnazione ai beneficiari le cui domande risultino ammissibili. Le eventuali economie di risorse rimaste disponibili rispetto alla dotazione delle predette Misure potranno essere destinate con un successivo ed apposito atto della Giunta della Regione dell'Emilia-Romagna ad integrazione di uno o più delle dotazioni delle Misure nelle quali non risulti raggiunto l'importo massimo assegnabile al singolo beneficiario. Successivamente all'individuazione delle nuove dotazioni, Uniocamere provvederà alla ripartizione fra i beneficiari le cui domande siano risultate ammissibili e procederà all'assegnazione dei contributi, fermo restando l'importo massimo stabilito dalle singole Misure.

Articolo 5 **Regime di aiuto**

1. I contributi previsti dal presente Bando sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 *“Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le Misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato di cui alla proroga sancita con decisione della CE SA.62495 del 9 aprile 2021.*
2. I contributi previsti nel presente Bando sono compatibili con altre agevolazioni pubbliche nel rispetto degli eventuali limiti previsti dalle predette agevolazioni.

Articolo 6 **Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo**

1. Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a partire dalle ore 10 del giorno 12 maggio 2021 e fino alle ore 12 del giorno 4 giugno 2021. Ai fini dell'ammissibilità farà fede la data e l'ora di **arrivo /consegna** della domanda.
2. Le domande di contributo dovranno essere inviate **dal Rappresentante legale del soggetto richiedente** esclusivamente per via telematica, pena la non ammissibilità delle stesse, attraverso la piattaforma RESTART (<https://restart.infocamere.it>) con identità digitale SPID oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo. Le modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet di Unioncamere Emilia-Romagna (www.ucer.camcom.it). Non sono ammesse procure per l'invio.
3. I soggetti che presentino i requisiti previsti dalle Misure 6 e 7, che siano iscritti unicamente al Repertorio Economico Amministrativo REA, potranno presentare domanda a valere sulle suddette Misure tramite PEC unioncamereemiliaromagna@legalmail.it utilizzando, pena la non ammissibilità della domanda, il modulo scaricabile online dal sito di Unioncamere Emilia-Romagna che dovrà essere compilato in tutte le sue parti e firmato dal Rappresentante Legale. Alla domanda dovrà essere allegato un documento di identità valido del Rappresentante Legale.
4. La domanda non è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo (vedi Risposta n. 37 dell'11/01/2021 dell'Agenzia delle Entrate – Divisione Contribuenti all'interpello della Regione Toscana).

5. Tutte le domande di contributo saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e saranno quindi soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
6. La domanda costituisce sia istanza di concessione che di pagamento del sostegno e pertanto la stessa dovrà riportare il codice IBAN del beneficiario.
7. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), che verrà inserito nella domanda di contributo, verrà utilizzato da Unioncamere Emilia-Romagna per la trasmissione di tutte le comunicazioni.

Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. L'istruttoria delle domande è svolta da Unioncamere Emilia-Romagna.
2. Tutte le domande sono sottoposte alla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:
 - modalità e termini di presentazione delle domande;
 - localizzazione della sede o unità locale, codice di attività, stato di attività, iscrizione al Registro Imprese e/o al Repertorio Economico Amministrativo;
 - regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC): l'erogazione dei contributi è condizionata alla verifica che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata alla data del 10 settembre 2021 il contributo non sarà concesso ed i soggetti non saranno considerati ammissibili.
3. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
 - qualora non vengano inviate tramite la piattaforma RESTART, salvo che per i soggetti iscritti esclusivamente al REA per le Misure 6 e 7;
 - per i soggetti che presentino i requisiti previsti dalle Misure 6 e 7, che siano iscritti unicamente al Repertorio Economico Amministrativo REA, qualora presentino domanda a valere sulle suddette Misure tramite PEC unioncamereemiliaromagna@legalmail.it, non utilizzando il modulo scaricabile online dal sito di Unioncamere Emilia-Romagna,
 - qualora siano presentate da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa;
 - nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti;
 - qualora nella domanda per il contributo previsto a vantaggio dei gestori di discoteche e sale da ballo (Art. 3.3 Misura 1) non sia indicato, come richiesto, l'entità effettiva dei fatturati degli anni 2019 e 2020;
 - qualora nella domanda per il contributo previsto a vantaggio delle imprese culturali (Art. 3.9 Misura 7, lett B) non sia indicato, come richiesto, almeno uno dei requisiti, dalla lettera a) alla lettera i), dei quali occorre essere in possesso per accedere al ristoro stesso;
 - in caso di DURC irregolare alla data del 10 settembre 2021.

Non saranno ammissibili regolarizzazioni successive.

Articolo 8

Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande

Al termine dell'attività di verifica amministrativa, la procedura istruttoria si conclude con una o più Determinazioni del Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna che approva l'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili e dispone la concessione e la liquidazione del contributo. I suddetti provvedimenti saranno pubblicati sul sito di

Unioncamere Emilia-Romagna.

I provvedimenti di concessione e liquidazione verranno tempestivamente effettuati per gruppi di imprese per le quali, accertata la presenza dei requisiti di ammissibilità generali e specifici previsti per ciascuna Misura, sia anche stata riscontrata la regolarità contributiva.

Articolo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Bando e di collaborare con Unioncamere Emilia-Romagna, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, Unioncamere Emilia-Romagna, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso.

2. In quest'ultimo caso i beneficiari stessi hanno l'obbligo di restituire l'importo del contributo erogato.

Articolo 10

Controlli

1. A seguito della concessione e liquidazione dei contributi Regione ed Unioncamere Emilia-Romagna collaboreranno nell'organizzazione degli opportuni controlli, anche a campione, secondo le modalità da esse concordate e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti ed in particolare il calo del fatturato dichiarati nella domanda.

2. I soggetti ammessi si impegnano a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e di Unioncamere Emilia-Romagna ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Articolo 11

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere che le dichiarazioni specifiche rese, Misura per Misura, nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovessero risultare false.

2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011.

Articolo 12

RUP e Informazioni generali sul Bando

1. Responsabile del Procedimento è il dott. Guido Caselli.

2. I dati dei beneficiari sono inseriti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.

3. Per informazioni sul Bando è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: ristori@rer.camcom.it
4. Per l'assistenza sulla presentazione delle domande attraverso il portale RESTART, l'assistenza è direttamente raggiungibile attraverso il portale restart.infocamere.it,
5. Il presente Bando, nonché tutte le informazioni utili per l'invio delle domande sono disponibili sul sito: www.ucer.camcom.it
6. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato con le seguenti modalità: tramite PEC a UCER da parte del Rappresentante legale del soggetto giuridico/impresa richiedente.

ALLEGATO: Informativa generale sui trattamenti dei dati personali da parte di Unioncamere Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679

ALLEGATO

Informativa generale sui trattamenti dei dati personali da parte di Unioncamere Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679

Norme per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), Unioncamere Emilia-Romagna intende informareLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 2 della legge n. 580/1993. Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria amministrativa delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche i cui dati saranno forniti a Unioncamere Emilia-Romagna per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati da Unioncamere Emilia-Romagna, nonché dalle Camere di commercio appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Le Camere di commercio, Responsabili del Trattamento, opereranno in modo da garantire la riservatezza dei dati personali degli interessati che saranno raccolti durante l'intero processo di erogazione del servizio e a non comunicarli e/o diffonderli al di fuori del progetto oggetto di questa intesa. La durata del trattamento coincide con la durata di questo progetto, fatte salve eventuali proroghe o rinnovi. La finalità del trattamento è esplicitata negli articoli della presente intesa. I Responsabili del Trattamento si impegnano ad operare nel rispetto delle normative ed a prestare la più ampia e completa collaborazione al Titolare e al suo Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD ovvero DPO - Data Protection Officer), al fine di compiere tutto quanto sia necessario ed opportuno per il corretto espletamento dell'incarico nel rispetto della normativa e degli accordi.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche Misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati a Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo di Unioncamere Emilia-Romagna di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Emilia-Romagna con sede legale in viale Aldo Moro 62, tel. 051 6377011 e-mail staff@rer.camcom.it, pec unioncamereemiliaromagna@legalmail.it.

L'informativa completa sul trattamento dei dati e sulle sue finalità e modalità, sul Titolare e sui Responsabili dei trattamenti è reperibile sul sito <https://www.ucer.camcom.it/privacy/informativa-sulla-privacy>